

MINISTERO DELL'INTERNO

DIRETTIVA 1 marzo 2000

Definizione dei mezzi di sussistenza per l'ingresso ed il soggiorno degli stranieri nel territorio dello Stato.

RICORSI AVVERSO IL DINIEGO DI VISTI/FERRARIN.

PRO 8 /210100

DIIT DGIT-CI

VIS

CLA NC

MOD OPER

DIF

L'ESPERIENZA MATURATA NEI CIRCA DUE ANNI DI PRATICA IN MATERIA DI RICORSI AVVERSO IL DINIEGO DI VISTI ED ALCUNI VIZI PROCEDURALI FATTI RILEVARE IN VARIE OCCASIONI DALL'AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO CHE HA RECENTEMENTE FATTO PERVENIRE UNA NOTA ILLUSTRATIVA IN MERITO, CONSENTONO ORA DI EMANARE, AD INTEGRAZIONE DELLE PRECEDENTI, PIU' COMPIUTE ISTRUZIONI IN QUESTO DELICATO SETTORE.

1. LA COMPETENZA A DECIDERE SUI RICORSI E', SECONDO LA VIGENTE NORMATIVA, DEL GIUDICE ORDINARIO (TRIBUNALE) PER I PROVVEDIMENTI RIGUARDANTI I VISTI PER RICONGIUNGIMENTO FAMILIARE (ART.30.COMMA 6 D.L.VO N. 286/98) E DEI TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI PER TUTTE LE ALTRE TIPOLOGIE DI VISTO.

2.I PROVVEDIMENTI DI DINIEGO DEVONO RECARE IN OGNI CASO L'ESATTA INDICAZIONE DELLA FONTE NORMATIVA SULLA QUALE ESSI SI BASANO (E DI CUI SI FORNISCE AL PUNTO 6 UNA ESEMPLIFICAZIONE NON ESAUSTIVA) NONCHE' DELL'ORGANO COMPETENTE A RICEVERE L'EVENTUALE RICORSO SECONDO QUANTO DETTO AL PUNTO 1 E VI DOVRA' ESSERE PRECISATO CHE IL RICORSO ANDRA' NOTIFICATO, A PENA DI NULLITA', PRESSO GLI UFFICI DELL'AVVOCATURA COMPETENTE, DOMICILIATARIA EX LEGE DELL'AMMINISTRAZIONE. LE MOTIVAZIONI DEL DINIEGO DEVONO ESSERE DESCRITTE IN MANIERA ANALITICA ED ESAURIENTE ESCLUDENDOSI L'UTILIZZO DI MODULI PRESTAMPATI AD USO MULTIPLO SUI QUALI VIENE BARRATA LA VOCE CHE INTERESSA. LE MOTIVAZIONI DEVONO, INOLTRE, COSTITUIRE LA BASE DELLA RELAZIONE DA INVIARE ALL'ORGANO DI DIFESA IN CASO DI RICORSO ED ESSERE QUINDI SOSTENIBILI IN SEDE DI GIUDIZIO.

SUI PROVVEDIMENTI DI DINIEGO DI VISTO PER RICONGIUNGIMENTO FAMILIARE NON VA INDICATO ALCUN TERMINE PER L'EVENTUALE IMPUGNAZIONE MENTRE SUGLI ALTRI SARA' RIPORTATO IL TERMINE DI 60 GIORNI GENERALMENTE PREVISTO PER I RICORSI AL TAR.

3. PER QUANTO RIGUARDA, IN PARTICOLARE, LE RICHIESTE DI VISTO PER RICONGIUNGIMENTO FAMILIARE SI DOVRA', SULLA BASE DEL N.O. DELLE QUESTURE, PROCEDERE, DA UN LATO, AD UN CONTROLLO FORMALE DEI DOCUMENTI PRODOTTI DAL RICHIEDENTE E, DAIL'ALTRO, AD UN ACCERTAMENTO VOLTO A VERIFICARE - A SECONDA DEI CASI - L'EFFETTIVA RICORRENZA DEI PRESUPPOSTI DI PARENTELA, CONIUGIO, MINORE ETA', INABILITA' AL LAVORO, DIPENDENZA ECONOMICA (A CARICO) SUI QUALI SI BASA IL RICHIESTO RICONGIUNGIMENTO.

4: IL PROVVEDIMENTO DI DINIEGO DEVE ESSERE CONSEGNATO ALL'INTERESSATO SECONDO LE MODALITA' PREVISTE DALL'ART.4 COMMA 2 DEL SOPRA RICHIAMATO D.L.VO 286/98 ENTRO 90 GIORNI, OVVERO 30 GIORNI NEL CASO DI VISTI PER LAVORO SUBORDINATO (ART.31, PUNTO 5 DPR 394/99) E 120 GIORNI NEL CASO DI VISTO PER LAVORO AUTONOMO (ART.26, PUNTO 7 D.L.VO 286/98). UNA COPIA FIRMATA DALL'INTERESSATO PER RICEVUTA DOVRA' RIMANERE AGLI ATTI.

5. CONTRO L'EVENTUALE ESITO NEGATIVO DEL GIUDIZIO DI PRIMO GRADO QUESTO MINISTERO, SENTITA L'AVVOCATURA DI STATO, VAIUTERA' L'OPPORTUNITA' DEL GIUDIZIO DI APPELLO: SULLA BASE DELL'ESPERIENZA FINORA ACQUISITA SI E' INFATTI CONSTATATO CHE NON SEMPRE LE MOTIVAZIONI ADOTTATE DAGLI UFFICI ALL'ESTERO COME BASE DEL DINIEGO SONO CONDIVISIBILI.

6. SI RIPORTANO DI SEGUITO, ALCUNE DELLE MOTIVAZIONI PIU' RICORRENTI DEI DINIEGHI DI VISTO E LA NORMATIVA DA CITARE NEL PROVVEDIMENTO:

A) MANCANZA DI REQUISITI, CONDIZIONI E DOCUMENTAZIONE DI CARATTERE GENERALE: ART.5, PUNTO 2 E 6 DPR 394/99.,

B) MANCANZA DI DOCUMENTAZIONE SPECIFICA IN RELAZIONE ALLA TIPOLOGIA DEL VISTO: FARE RIFERIMENTO AI RISPETTIVI ARTICOLI DEL D.L. VO 286/98 E DEL DPR 394/99.,

C) MANCANZA DEI REQUISITI PER IL RILASCIO DEL VISTO DI RICONGIUNGIMENTO FAMILIARE: ARTT. 28/29 D.L.VO 286/98 E ART.6, PUNTO 2 DPR 394/99.,

D) MANCATO RILASCIO DEL VISTO DI REINGRESSO IN PRESENZA DI RISPOSTA NEGATIVA DA PARTE DELLE QUESTURE: ART.8, PUNTO 4 DPR 394/99.,

E) RISPOSTA NEGATIVA DALLA RMV ("0")A SEGUITO ISCRIZIONE

NEL SIS DEL RICHIEDENTE IL VISTO: OLTRE ALLE INDICAZIONI DEL TELEGRAMMA 14438/98 CITARE L'ART.V DELLA CONVENZIONE DI APPLICAZIONE DELL'ACCORDO DI SCHENGEN DEL 14.6.1985 RATIFICATA E RESA ESECUTIVA DALLA LEGGE 388/93.,

F) RISCHIO IMMIGRAZIONE (TEL.MMA 14877/98): CITARE L'ISTRUZIONE CONSOLARE COMUNE (ICC) DIRETTA ALLE RAPPRESENTANZE DIPLOMATICO-CONSOLARI DEGLI STATI PARTE DELLA CONVENZIONE DI SCHENGEN ADOTTATA DAL COMITATO ESECUTIVO SCHENGEN E RESA ESECUTIVA DALL'ITALIA DALL'ART.18 DELLA LEGGE 388/93.

A TITOLO DI ESEMPIO SI SUGGERISCE LA FORMULAZIONE DI UN TESTO PER UN PROVVEDIMENTO DI DINIEGO DI VISTO PER RICONGIUNGIMENTO FAMILIARE: "SPIACE INFORMARLA CHE LA SUA RICHIESTA DI VISTO PRESENTATA IN DATA NON HA POTUTO ESSERE ACCOLTA IN QUANTO L'ESAME DELLA DOCUMENTAZIONE PRODOTTA NON HA EVIDENZIATO IL POSSESSO DEI PRESUPPOSTI DI (A SECONDA DEI CASI: PARENTELA, MINORE ETA', INABILITA' AL LAVORO, DIPENDENZA ECONOMICA) PREVISTI DAGLI ARTT.29/30 DEL D.L.VO 286/98 E DELL'ART.6 DEL DPR N.394/99. IN PARTICOLARE..... (PRECISARE IN DETTAGLIO LE LACUNE O LE IRREGOLARITA' DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA, DALLA QUALE SI EVINCE LA MANCANZA DEI PRESUPPOSTI CHE COSTITUISCE MOTIVO DEL DINIEGO DEL VISTO). CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO DI DINIEGO DEL VISTO, IL SUO FAMILIARE RESIDENTE IN ITALIA TITOLARE DEL NULLA OSTA AL RICONGIUNGIMENTO DA PARTE DELLA QUESTURA COMPETENTE, POTRA' PRESENTARE RICORSO AL TRIBUNALE DEL LUOGO IN CUI EGLI RISIEDA. L'EVENTUALE RICORSO DOVRA' ESSERE NOTIFICATO, A PENA DI NULLITA', PRESSO GLI UFFICI DELL'AVVOCATURA DI STATO COMPETENTE".

7. SI RICORDA, INFINE, CHE NEI CASI DI PRESENTAZIONE DI DOCUMENTI FALSI O CONTRAFFATTI A CORREDO DELLA RICHIESTA DI VISTO, LA STESSA NON VA ACCETTATA E

VA RESPINTA SENZA OBBLIGO DI EMETTERE UN PROVVEDIMENTO FORMALE DI DINIEGO
(TE.MMA 16724/99).

Da ESTERI ROMA

At TUTTE LE AMBASCIATE,

TUTTI I CONSOLATI,UFF ITAL PROMOZIONE ECON/CULT TAIPEI

Protocollo 8 del 21/01/2000 GRANDE COLLEZIONE

Parte 1/1

Partito il 21/01/2000 in CHIARO

Urgenza ORDINARIO

NON CLASSIFICATO

Assegnazione DGIT CENTRO VISTI